

9 luglio 2022 12:31

Saldi. Le balle dei commercianti... purtroppo. Ma con le balle non si va da nessuna partedi [Vincenzo Donvito Maxia](#)

Ad una settimana dall'inizio dei saldi, partiti lo scorso sabato 2 luglio, i nodi vengono al pettine, soprattutto quelli delle associazioni di categoria che per vendere "raccontano di tutto". **Un'indagine Confimprese ci fa sapere che la flessione degli acquisti, rispetto ad un anno fa, è mediamente intorno al 20% (1)**... che è quanto c'era da aspettarsi visto che [abbiamo percentuali inflattive dell'8](#).

A ridosso della partenza, alcune ore dopo l'apertura dei negozi, associazioni di categoria diffondevano dati più alti di business rispetto all'anno prima. A nostro avviso avrebbero potuto essere dettati essenzialmente da aspettative commerciali e mediatiche e [abbiamo chiesto riscontri](#); consapevoli, nel marketing, del cosiddetto "effetto traino": "oh, guarda, quanti stanno andando a comprare, vuol dire che c'è roba buona e si fa bene a fare altrettanto anche se abbiamo l'inflazione alle stelle".

In attesa di questi riscontri... arriva l'indagine Confimprese, basata su metodi statistici, e ci mette di fronte alla realtà (1).

Purtroppo.

Ci sarebbe piaciuto che le aspettative collimassero con la realtà, ma così non è, e far credere il contrario non fa bene a consumatori, imprese e istituzioni. Le difficoltà si affrontano con certezze. Su di esse si modellano politiche e comportamenti: per chi – istituzioni - deve trovare soluzioni, palliativi e riduzioni dei danni; per chi deve fare i conti nella propria bottega per non ritrovarsi con troppa o poca merce; per chi deve capire il proprio portafoglio e calibrare spese, necessità e desideri.

Un'istituzione che ignora le certezze o – peggio - si inebria confondendole con le aspettative; un **commerciante** che fa finta che tutto vada bene; un **consumatore** che, in tempi di virtù da formiche, si comporta come una cicala... dove spesso commerciante e consumatore si inalberano contro il fisco vampiro o lo Stato assente... per quanto spesso abbiano ragione... occorre che lo facciano a ragion veduta e non a "caciara", esprimendosi con la pancia piuttosto che con la testa. **Facciamo tutti parte di una comunità oggi in estrema difficoltà e dobbiamo cooperare con la realtà e non esprimerci con cieco egoismo.**

Questo è il punto di partenza, la base. *Su di essa è bene incastonare tutte le rivendicazioni possibili ed immaginabili.*

1 – [Il Sole24Ore](#) del 09/07/2022

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)